

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA 30 ottobre 2018, n.231

**“Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia - d.lgs. 118/2011 ‘Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42’ e s.m.i. (deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018)”**

L’anno **duemiladiciotto**, il giorno **trenta** del mese di **ottobre**, alle ore **10:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

## IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Mario Cosimo Loizzo  
 Vice Presidenti: Giuseppe Longo – Giacomo Diego Gatta  
 Consiglieri segretari: Luigi Morgante – Giuseppe Turco  
 e con l’assistenza:  
 del Segretario generale del Consiglio: Domenica Gattulli

## CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ABATERUSSO Ernesto	X	
AMATI Fabiano	X	
BARONE Rosa	X	
BLASI Sergio	X	
BORRACCINO Cosimo	X	
BOZZETTI Gianluca	X	
CAMPO Francesco Paolo	X	
CARACCIOLO Filippo	X	
CAROPPO Andrea		X
CASILI Cristian	X	
CERA Napoleone	X	
COLONNA Vincenzo	X	
CONCA Mario	X	
CONGEDO Saverio	X	
DAMASCELLI Domenico	X	
DE LEONARDIS Giannicola	X	
DI BARI Grazia	X	
DI GIOIA Leonardo	X	
EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale)		X
FRANZOSO Francesca	X	
GALANTE Marco	X	
GATTA Giacomo Diego	X	
GIANNINI Giovanni	X	
LARICCHIA Antonella	X	
LEO Sebastiano Giuseppe	X	
LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni	X	
LOIZZO Mario Cosimo	X	
LONGO Giuseppe	X	
MANCA Luigi	X	
MARMO Nicola	X	
MAURODINOIA Anna	X	
MAZZARANO Michele	X	

MENNEA Ruggiero	X	
MORGANTE Luigi	X	
NUNZIANTE Antonio	X	
PELLEGRINO Paolo	X	
PENDINELLI Mario	X	
PENTASSUGLIA Donato	X	
PERRINI Renato	X	
PIEMONTESE Raffaele	X	
PISICCHIO Alfonsino	X	
ROMANO Giuseppe	X	
ROMANO Mario	X	
SANTORSOLA Domenico	X	
STEA Giovanni Francesco	X	
TREVISI Antonio Salvatore		X
TURCO Giuseppe	X	
VENTOLA Francesco	X	
VIZZINO Mauro	X	
ZINNI Sabino	X	
ZULLO Ignazio	X	

**VISTI** gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTO** il regolamento interno del Consiglio regionale;

**VISTA** la nota di convocazione del Consiglio regionale prot. n. 20180075797 del 24/10/2018;

**ATTESO** che l'argomento in esame è stato iscritto all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 29 del regolamento interno del Consiglio;

**VISTO** la deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018 "Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia – d.lgs. 118/2011 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i.";

**Preso atto** del parere favorevole rilasciato sull'argomento della I Commissione consiliare permanente;

**UDITA E FATTA PROPRIA** la relazione del Presidente della I Commissione consiliare Permanente, relatore il consigliere Fabiano Amati, nel testo che segue:

*"Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,*

*siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare la deliberazione della giunta regionale 1691/2018 "Approvazione del bilancio consolidato 2017 della 6 Regione Puglia, d.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii".*

*Il d.lgs. 118/2011 disciplina, in particolare, all'articolo 68 la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.*

*L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.*

*Con la deliberazione di Giunta regionale n. 685 del 24/04/2018 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2017 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che è stato allegato al provvedimento in esame.*

*In sede di approvazione con legge regionale 1 agosto 2018, n. 43 del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017" è stato predisposto il bilancio consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi dell'articolo 11 commi 8 e 9 del d.lgs. 118/2011.*

*La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato rivisitato dal dm 11 agosto 2017 e dal dm del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio consolidato 2017 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta dGr n. 685 del 24/04/2018.*

*Ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 il bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa (Allegato C) e contiene, altresì, allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).*

*La delibera in esame dispone quindi: di confermare gli elenchi approvati con dGr n. 685 del 24/04/2018 degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia (Allegato B); di approvare il Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii (Allegato C); di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).*

*Esaurita la discussione ed il confronto, dopo aver esaminato la deliberazione di Giunta regionale 1691/2018 la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza dei voti dei Commissari presenti e, pertanto, si sottopone il provvedimento all'esame ed all'approvazione di questa Assemblea."*

IL CONSIGLIO REGIONALE  
(dopo la discussione generale)

**PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE**, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio e a norma del comma 4 dell'articolo 35 dello Statuto della Regione Puglia, per la relativa approvazione è necessario conseguire il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica;

**PRESO ATTO** della votazione;

IL CONSIGLIO REGIONALE  
Al termine della votazione del provvedimento di che trattasi

**APPROVA**

il bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia – d.lgs. 118/2011 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i.", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1691 del 26 settembre 2018 nel testo allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

**a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio regionale**

**(hanno votato "si" n. 33 consiglieri:** Abaterusso, Amati, Blasi, Borracino, Campo, Caracciolo, Cera, Colonna,

Di Gioia, Giannini, Leo, Loizzo, Longo, Manca, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Nunziante, Pellegrino, Pendinelli, Pentassuglia, Perrini, Piemontese, Picicchio, Romano G., Romano M., Santorsola, Stea, Turco, Ventola, Vizzino, Zinni, Zullo; **hanno votato "no" n. 14 consiglieri:** Barone, Bozzetti, Casili, Conca, Congedo, Damascelli, De Leonardis, Di Bari, Franzoso, Galante, Gatta, Laricchia, Marmo, Morgante; **è risultato assente dall'Aula al momento del voto il consigliere:** Liviano D'Arcangelo.

La presente deliberazione viene pubblicata nel BURP.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Mario Cosimo Loizzo)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO  
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ASSEMBLEA E ASSISTENZA AGLI ORGANI  
(Domenico De Giosa)

*sefora*  
*Or*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

4.

Atti Consiglio.....126/B..... X Legislatura



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1691** del 26/09/2018 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RAG/DEL/2018/00019

**OGGETTO:** Approvazione del bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia - D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.

*h.*

L'anno 2018 addì 26 del mese di Settembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Leonardo di Gioia
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Alfonsino Pisticchio
Assessore	Sebastiano Leo	Assessore	Salvatore Ruggeri
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria congiunta espletata dalla Sezione Bilancio e Ragioneria e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii disciplina, in particolare, all'articolo 68 la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate.

L'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel bilancio consolidato, includendovi enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 685 del 24/04/2018 è stato aggiornato con riferimento all'esercizio 2017 il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e l'elenco degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC (Allegato B) che si provvede ad allegare al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

In sede di approvazione con legge regionale 1<sup>a</sup> agosto 2018, n.43 del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017" è stato predisposto il bilancio consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale che si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale - Attivo e dello Stato Patrimoniale - Passivo ai sensi dell'articolo 11 commi 8 e 9 del d.lgs. 118/2011.

La Regione Puglia, pertanto, in applicazione dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato rivisitato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM del 29 agosto 2018, ha provveduto a ricomprendere nel Bilancio Consolidato 2017 i bilanci degli enti rientranti nel Perimetro di Consolidamento già individuati con la predetta DGR n. 685 del 24/04/2018.

Ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 il bilancio consolidato 2017 della Regione Puglia, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011, è costituito dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa (Allegato C) e contiene, altresì, allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D).

Sezione copertura finanziaria ai sensi dei d.lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Bilancio e Ragioneria, dal funzionario di Alta Professionalità e dal dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Tutto quanto premesso che qui si intende integralmente approvato,

Di confermare gli elenchi approvati con DGR n. 685 del 24/04/2018 degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP (Allegato A) e degli enti che rientrano nel Perimetro di Consolidamento - PC ricompresi nel Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia (Allegato B);

Di approvare il Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii (Allegato C);

Di prendere atto della relazione del collegio dei revisori dei conti (Allegato D) allegata al presente provvedimento ai sensi degli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi/a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*Roberto...*

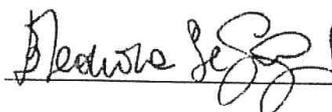
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

*Guido...*

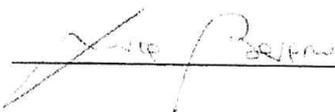
4.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

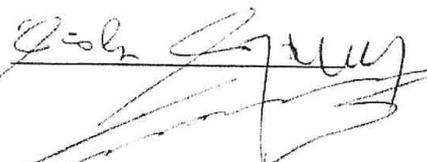
Il funzionario AP della Sezione Raccordo al  
Sistema regionale  
(Eleonora De Giorgi)



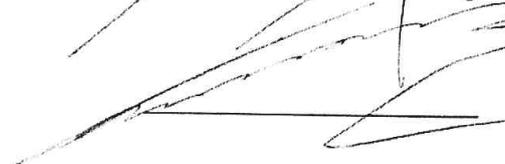
Il Dirigente del Servizio Debito, Rendicontazione  
e Bilancio consolidato  
(Luisa Bavaro)



Il dirigente vicario della Sezione Raccordo al  
Sistema regionale  
(Nicola Lopane)

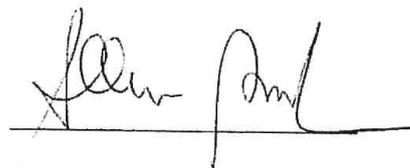


Il Dirigente della Sezione Bilancio  
e Ragioneria  
(Nicola Paladino)

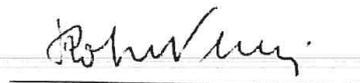


I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla  
proposta di delibera alcuna osservazione.

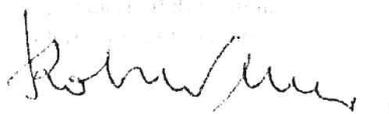
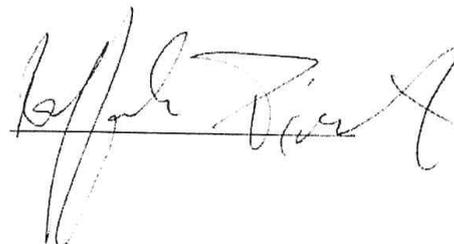
Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie  
e Strumentali, Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)



Il Direttore del Dipartimento  
Segreteria Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)



L'Assessore proponente  
(Raffaele Piemontese)



## Allegato A)

## GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE PUGLIA per l'anno 2017

DENOMINAZIONE	
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>	
1	Consiglio Regionale della Puglia
<b>SOCIETA'</b>	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
20	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
21	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
22	Fondazione Apulia Film Commission
23	Fondazione Carnevale di Putignano
24	Fondazione Focara di Novoli
25	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
26	Fondazione Notte della Taranta
27	Fondazione Paolo Grassi Onlus
28	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea
29	Consorzio di bonifica ARNEO
30	Consorzio di bonifica del GARGANO
31	Consorzio di bonifica di CAPITANATA
32	Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA
33	Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA
34	Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI

## Allegato B)

## PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO REGIONE PUGLIA per l'anno 2017

DENOMINAZIONE	
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>	
1	Consiglio Regionale della Puglia
<b>SOCIETA'</b>	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	
7	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
8	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
9	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
10	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
11	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
12	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
13	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
14	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
19	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES

ALLEGATO "C"



**REGIONE  
PUGLIA**

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 DELLA REGIONE PUGLIA  
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E DELLA NOTA  
INTEGRATIVA**

**SCHEMI DI BILANCIO**

---



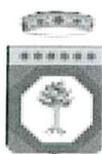
## REGIONE PUGLIA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31/12/2017	31/12/2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	1.501	1.147
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	405.147	-
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	625.915	2.448.805
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.033.456	7.153.833
	5 Avviamento	436.261	1.140.120
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	208.269.309	264.201.930
	9 Altre	901.178.569	812.043.037
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.112.950.158	1.086.988.872
II	Immobilizzazioni materiali		
	1 Beni demaniali	415.346.515	427.585.166
	1.1 Terreni	48.771.848	48.980.427
	1.2 Fabbricati	10.882.417	11.625.020
	1.3 Infrastrutture	355.692.250	366.979.719
	1.9 Altri beni demaniali	-	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.333.287.613	823.175.549
	2.1 Terreni	55.247.568	92.280.735
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2 Fabbricati	1.954.422.064	382.670.899
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	58.869.232	65.047.312
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	31.463.355	37.067.261
	2.5 Mezzi di trasporto	319.519	40.109
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.121.452	1.175.280
	2.7 Mobili e arredi	2.057.585	1.917.285
	2.8 Infrastrutture	1.779.592	1.706.899
	2.99 Altri beni materiali	228.077.246	241.269.769
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	201.143.945	84.721.810
	Totale Immobilizzazioni Materiali	2.949.778.073	1.335.482.525
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
	1 Partecipazioni in	9.901.856	4.840.976,00
	a imprese controllate	4.000	3.942,040
	b imprese partecipate	-	895,434
	c altri soggetti	9.897.856	3,502
	2 Crediti verso	15.210.427	164.103.767,00
	a altre amministrazioni pubbliche	2.340.029	2.997,215
	b imprese controllate	-	-
	c imprese partecipate	-	-
	d altri soggetti	12.870.398	161.106,552
	3 Altri titoli	415.684	176.846,434
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	25.527.967	345.791.177,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.088.256.198	2.768.262.574
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	8.919.442	15.288.430
	Totale Rimanenze	8.919.442	15.288.430
II	Crediti	-	-
	1 Crediti di natura tributaria	440.545.352	488.356.337,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	276.475.606	330.148.619
	b Altri crediti da tributi	164.069.746	158.207.718
	c Crediti da Fondi perequativi	-	-
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	6.958.704.728	4.736.566.117,00
	a verso amministrazioni pubbliche	6.292.963.183	4.339.424.482
	b imprese controllate	-	-
	c imprese partecipate	-	-
	d verso altri soggetti	665.741.545	397.141.635
	3 Verso clienti ed utenti	376.330.920	319.027.959
	4 Altri Crediti	534.906.804	397.827.186,00
	a verso l'erario	27.617.828	21.091.666
	b per attività svolta per c/terzi	3.313.727	20.649.027
	c altri	503.975.249	356.086.493
	Totale Crediti	8.310.487.804	5.941.777.599



**REGIONE  
PUGLIA**

III		<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
	1	Partecipazioni	4.002.095	-
	2	Altri titoli	190.242.063	10.218.977
		<b>Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>194.244.158</b>	<b>10.218.977</b>
IV		<b>Disponibilità liquide</b>	-	-
	1	Conto di tesoreria	2.003.405.258	2.043.686.945
	a	Istituto tesoriere	55.467.413	58.455.521
	b	presso Banca d'Italia	1.947.937.845	1.985.231.424
	2	Altri depositi bancari e postali	775.100.830	548.353.367
	3	Denaro e valori in cassa	48.361.980	39.445.993
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>2.826.868.068</b>	<b>2.631.486.305</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>11.340.519.472</b>	<b>8.598.771.311</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	-
	1	Ratei attivi	1.811.455	1.456.665
	2	Risconti attivi	1.426.637	2.931.405
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.238.092</b>	<b>4.388.070</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>15.432.013.762</b>	<b>11.371.421.955</b>


**REGIONE  
PUGLIA**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		31/12/2017	31/12/2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	2.514.684.106	2.561.943.505
II	Riserve	1.221.218.501	13.142.247
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	466.594.728	3.866.614
	<i>b da capitale</i>	32.410	9.275.633
	<i>c da permessi di costruire</i>	6.043.844	
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	737.895.138	
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	10.652.381	
	Riserva di consolidamento	-	281.143.867
III	Risultato economico dell'esercizio	130.952.895	517.299.593
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>3.866.855.502</b>	<b>2.338.930.026</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	108.297	112.013
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	14.338	10.876
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>122.636</b>	<b>122.890</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.866.855.502</b>	<b>2.338.930.026</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
	1 Per trattamento di quiescenza	2.023.113	325.000
	2 Per imposte	41.760.309	25.392.707
	3 Altri	872.027.243	745.830.510
	4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.728.119	9.291.465
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>925.538.784</b>	<b>780.839.682</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>31.992.243</b>	<b>27.878.333</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>31.992.243</b>	<b>27.878.333</b>
<b>D) DEBITI</b>			
	1 Debiti da finanziamento	3.022.297.589	2.978.587.050
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	185.729.241	192.716.485
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.139.512.152	1.781.429.296
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	84.061.633	395.335.611
	<i>d verso altri finanziatori</i>	612.994.563	609.105.658
	2 Debiti verso fornitori	535.357.684	426.032.224
	3 Acconti	6.697.025	7.431.830
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	4.148.634.460	3.055.756.948
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	713.719	819.078
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	3.568.595.512	2.805.038.115
	<i>c imprese controllate</i>		-
	<i>d imprese partecipate</i>	7.765.940	12.183.586
	<i>e altri soggetti</i>	571.559.289	237.716.169
	5 Altri debiti	358.721.532	333.303.542
	<i>a tributari</i>	51.649.115	25.179.374
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.510.278	13.321.647
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	10.633.411	12.027.367
	<i>d altri</i>	282.928.728	282.775.154
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>8.071.708.290</b>	<b>6.801.111.594</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	6.889.009	3.995.189
II	Risconti passivi	2.529.029.934	1.418.667.131
	1 Contributi agli investimenti	1.179.750.649	39.643.024
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.099.594.406	989.374
	<i>b da altri soggetti</i>	80.156.243	38.653.650
	2 Concessioni pluriennali	-	-
	3 Altri risconti passivi	1.349.279.285	1.379.024.107
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>2.535.918.943</b>	<b>1.422.662.320</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>15.432.013.762</b>	<b>11.371.421.955</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	562.706.858	-
	2) Beni di terzi in uso	92.735.394	92.735.293
	3) Beni dati in uso a terzi	955.445	955.445
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) Garanzie prestate a altre imprese	-	-
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>656.397.697</b>	<b>93.690.738</b>


**REGIONE  
PUGLIA**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31/12/2017	31/12/2016
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		-
1	Proventi da tributi	6.562.379.908	5.958.897.909
2	Proventi da fondi perequativi	383.727.476	383.727.476
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.769.944.540	3.403.924.262
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.587.940.495	3.066.109.886
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	11.104.586	2.302
c	Contributi agli investimenti	2.170.899.459	337.812.074
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	587.803.559	553.963.522
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	53.722.409	5.433.847
b	Ricavi della vendita di beni	447.651.586	532.044.555
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	86.429.564	16.485.120
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	7.585	8.750
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.543.562	7.143.849
8	Altri ricavi e proventi diversi	488.802.555	225.517.505
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>12.801.194.015</b>	<b>10.533.183.273</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		-
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	28.011.072	170.592.685
10	Prestazioni di servizi	875.612.610	804.442.487
11	Utilizzo beni di terzi	16.915.413	16.377.735
12	Trasferimenti e contributi	10.227.264.114	9.100.124.072
a	Trasferimenti correnti	8.174.102.103	7.831.405.713
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.396.578.942	1.047.622.356
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	656.583.069	221.096.003
13	Personale	366.357.202	347.651.014
14	Ammortamenti e svalutazioni	444.061.938	165.252.723
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	94.569.548	85.381.457
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	74.001.843	57.487.584
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.477.334	74.929
d	Svalutazione dei crediti	269.013.213	22.308.753
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.891	1.550.821
16	Accantonamenti per rischi	82.967.033	623.037.678
17	Altri accantonamenti	11.787.933	361.022.672
18	Oneri diversi di gestione	333.139.275	49.875.071
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>12.386.121.481</b>	<b>11.636.825.316</b>
	<b>DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>415.072.534</b>	<b>1.103.642.043</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		-
	Proventi finanziari	-	-
19	Proventi da partecipazioni	603.406	664.820
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	-	-
c	da altri soggetti	603.406	664.820
20	Altri proventi finanziari	17.929.319	27.004.873
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>18.532.725</b>	<b>27.669.693</b>
	Oneri finanziari	-	-
21	Interessi ed altri oneri finanziari	68.849.916	79.010.853
a	Interessi passivi	68.616.375	75.735.903
b	Altri oneri finanziari	233.541	3.274.950
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>68.849.916</b>	<b>79.010.853</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>50.317.191</b>	<b>51.341.160</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-
22	Rivalutazioni	3.132.609	3.120.749
23	Svalutazioni	1.378.336	943.880
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>1.754.273</b>	<b>2.176.869</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		-
24	Proventi straordinari	131.270.209	963.067.636
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	26.787.330	747.657.038
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	101.149.393	213.929.640
d	Plusvalenze patrimoniali	2.538.271	268



**REGIONE  
PUGLIA**

		e	Altri proventi straordinari	795.215	1.480.690
			<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>131.270.209</b>	<b>963.067.636</b>
	25		Oneri straordinari	344.495.846	274.936.748
		a	Trasferimenti in conto capitale	225.775.845	174.653.216
		b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	109.953.070	77.690.309
		c	Minusvalenze patrimoniali	6.281.970	20.396.732
		d	Altri oneri straordinari	2.484.961	2.196.491
			<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>344.495.846</b>	<b>274.936.748</b>
			<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>-</b>	<b>688.130.888</b>
			<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>153.283.980</b>	<b>464.675.446</b>
	26		Imposte	22.331.085	52.624.147
			<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>130.952.895</b>	<b>517.299.593</b>
			<b>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>14.338</b>	<b>10.876</b>

Valori in euro

**RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2017**

## Sommarrio

1. Parte Generale.....	8
1.1 Quadro di riferimento .....	8
1.2 Conformità ai principi contabili .....	9
1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia .....	10
1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato .....	15
1.4 Metodo di consolidamento .....	17
1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo.....	20
2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato .....	21
3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale.....	28
4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico.....	42
5. Informativa Strumenti finanziari derivati .....	49



## RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO 2017

### 1. Parte Generale

#### 1.1 Quadro di riferimento

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

E', inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole imprese che compongono il gruppo.

La redazione del bilancio consolidato di Regione Puglia si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. In particolare questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. e ii..

Il D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii., relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale". Il sopramenzionato D.lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il



rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e il Consiglio Regionale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede, all'art. 11bis, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale poiché, al comma 2 dell'art. 11-bis, si prevedono espressamente:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

I principi contabili applicati per la redazione del consolidato sono stati adeguati alle modifiche e alle proposte validate dalla Commissione Arconet, pubblicati di volta in volta sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione dedicata all'armonizzazione.

Ai fini del presente documento, si fa riferimento alla normativa in vigore più recente, ovvero il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" così come modificato dal DM 11 agosto 2017.

La Regione Puglia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.lgs. 118/2011 e pertanto si è avvalsa della facoltà di rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis dello stesso decreto.

Con la deliberazione n. 2193 del 28 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e l'elenco dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 della Regione Puglia.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 28 settembre 2017 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 137 del 25 ottobre 2017 la Regione Puglia ha approvato il bilancio consolidato 2016.

Infine, con deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 24 aprile 2018 la Regione Puglia ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di Consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2017.

#### 1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", così come modificato dal DM 11 agosto 2017.



Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11-bis e 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
  - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
  - eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

### 1.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Puglia

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP), comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) per l'esercizio 2017 di Regione Puglia è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate, come previsto dalla citata DGR 685/2018:



**REGIONE  
PUGLIA**

DENOMINAZIONE	
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>	
1	Consiglio Regionale della Puglia
<b>SOCIETA'</b>	
2	InnovaPuglia S.p.A.
3	PugliaSviluppo S.p.A.
4	Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.
7	Terme Santa Cesarea S.p.A.
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	
8	Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET
9	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF
10	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA
11	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI
12	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU
13	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione
14	Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS
15	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento
16	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale
17	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica
20	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES
21	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

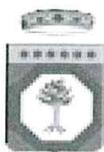


**REGIONE  
PUGLIA**

22	Fondazione Apulia Film Commission
23	Fondazione Carnevale di Putignano
24	Fondazione Focara di Novoli
25	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari
26	Fondazione Notte della Taranta
27	Fondazione Paolo Grassi Onlus
28	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea
29	Consorzio di bonifica ARNEO
30	Consorzio di bonifica del GARGANO
31	Consorzio di bonifica di CAPITANATA
32	Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA
33	Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA
34	Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel GAP di Regione Puglia così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Elenco GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - Allegato 4/4 "Consolidato"							
Denominazione	Sede	Capitale	Capogruppo Intermedia (SI/NO)	Quote possedute da RP (dirette e indirette)	Quote possedute da altri soggetti gruppo (dirette e indirette)	Motivazione inclusione in Consolidato	Motivazione esclusione da Consolidato
Consiglio Regionale della Puglia	Via Giuseppe Caprucci, 204, 70124 Bari BA	50.979.202,17	NO		0	Organismo strumentale	
Innovapuglia S.p.A.	S.P. per Casamassima, Km 3, Valenzano (BA)	1.434.576,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house)	
Puglia Sviluppo S.p.A.	Via delle DALLE, ang. Via delle Petunie, Z.I. Modugno (BA)	3.499.541,00	NO	100%	0	Rilevante (società in house)	
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	Via Gentile, 52, 70126, Bari	10.000,00	NO	100%	0	Rilevante (Società totalmente partecipata)	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Via Cognetti, 36, 70121, Bari	41.385.574,00	SI	100%	0	Rilevante	



**REGIONE  
PUGLIA**

Aeroporti di Puglia S.p.A.	Viale Enzo Ferrari, 70128, Palese (BA)	12.950.000,00	NO	99,414%	0	Significativa (Deroga al criterio di rilevanza)	
Terme Santa Cesarea S.p.A.	Via Roma, 40, Santa Cesarea (LE)	7.800.015,00	NO	50,4876%	0		Irrelevanza
Agenzia regionale – Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari	1.337.870,00	NO	100,00%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Viale Luigi Corigliano, 1, 70132, Bari		NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	C.so Trieste, 27, 70126, Bari	1.096.417,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Str. Prov.le per Casamassima Km. 10 – 70010 Valenzano (BA)		NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Via G. Fortunato, 4/g 70125, Bari	10.890.170,76	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita, 70132 BARI	2.733.500,08	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale – Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	Via G. Gentile, n. 52, 70126, Bari		NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA NORD SALENTO	Via G.B. Casimiro, 27 - Brindisi	26.496.424,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA PUGLIA CENTRALE	Via Crispi 85/A, Bari	2.628.791,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA CAPITANATA	Via Romolo Caggese, 2 Foggia	557.651,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA SUD SALENTO	Via S. Trinchese, 61/d Lecce	231.850.971,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	



**REGIONE  
PUGLIA**

Agenzia regionale per la casa e l'abitare -ARCA IONICA	Via Pitagora, 144, Taranto	(12.389.318,00)	NO	100%	0	Rilevante (Ente totalmente partecipato)	
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Piazza Giuseppe Garibaldi, 13 - 70122 Bari	18.179,00	NO	100%	0	Rilevante (Ente titolare di affidamento diretto)	
Fondazione Apulia Film Commission	Cineporti di Puglia, Bari - c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132	50.000,00	NO	86,7%	0		Irrilevanza
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Via Imbriani, 67, 70121, Bari	100.460,00	NO	64,36%	0		Irrilevanza
Fondazione Carnevale di Putignano	Via Conversano, 3/F - 70017 Putignano (Ba)	78.739,00	NO	10%	0		Irrilevanza
Fondazione Focara di Novoli	c/o Ex IPAB "Vincenzo Tarantini", Via Lecce - Novoli (Le)	133.450,00	NO	20%	0		Irrilevanza
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Corso Cavour, 12, 70122 Bari	4.272.102,00	NO	16,67%	0		Irrilevanza
Fondazione Notte della Taranta	C/o Mediateca di Melpignano, Via Dafni, n.11 - 73020 Melpignano (Le)	310.000,00	NO	20%	0		Irrilevanza
Fondazione Paolo Grassi Onlus	via Metastasio, n. 20 - 74015 Martina Franca (Ta)	1.157.693,00	NO	20%	0		Irrilevanza
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	via Parco del Lauro, 119 - Polignano a Mare (Ba)	100.000,00	NO	33,33%	0		Irrilevanza
Consorzio di bonifica ARNEO	Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò (LE)	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica del GARGANO	Località Borgo Celano 71014 San Marco in Lamis (FG)	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica di CAPITANATA	C.so Roma, 2 Foggia	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA	Viale Magna Grecia n.240, Taranto	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA	Corso Trieste, 11 70100 Bari	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni
Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI	S.P. 72 Ugento - Casarano Km. 2 - 73059 Ugento (LE)	-	NO	100%	0		Impossibilità di reperire le informazioni



\* ai sensi del Principio contabile del consolidato di cui all'Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, la quota posseduta da Regione Puglia:  
 -per le Agenzie Regionali è stata determinata tenendo conto che Regione Puglia nomina gli organi decisionali;  
 - per le ARCA è stata determinata tenendo conto che la Regione Puglia nomina l'Amministratore Unico;  
 - per i Consorzi di bonifica e per IPRES è stata determinata tenendo conto che la Regione Puglia esercita sugli stessi un'influenza dominante.

### 1.3 Enti e società compresi nel Bilancio Consolidato

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 24/04/2018 la Regione Puglia ha individuato gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal DM 11 agosto 2017, per effetto del quale a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento di Regione Puglia per il 2017 così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Elenco ENTI GAP CONSOLIDATI - Allegato 4/4 "Consolidato"				
Denominazione	percentuale di consolidamento	incidenza ricavi da RP su valore della produzione	costi del personale	perdite ripianate da RP
Consiglio Regionale della Puglia	100%			
Innovapuglia S.p.A.	100%	96,37%	10.877.413	0
Puglia Sviluppo S.p.A.	100%	100%	5.378.050	0
Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	100%	99,91%	82.265	0
Acquedotto Pugliese S.p.A.	100%	0,18%	101.336.125	0
Aeroporti di Puglia S.p.A.	100%	23,61%	19.495.833	0
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET	100%	99,83%	558.422	0
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	100%	72,12%	30.508.357	0
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	100%	85,28%	17.113.842	0
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	100%	96,03%	612.462	0



Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	100%	25,64%	3.921.393	0
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	100%	73,46%	1.964.409	0
Agenzia regionale Strategica per la Salute e il Sociale - ARESS	100%	92,88%	1.480.099	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Nord Salento	100%	0	1.287.116	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Puglia Centrale	100%	0	5.549.320	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Capitanata	100%	0	2.559.632	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Sud Salento	100%	0	2.542.658	0
Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Jonica	100%	0	2.059.199	0
Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	100%	97,70%	688.719	0

In ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO/116/8247 del 28 maggio 2018, ha comunicato agli enti ed alle società comprese nel Perimetro di consolidamento la loro inclusione nel bilancio consolidato (così come indicati nella citata deliberazione della giunta regionale n. 685/2018), ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Pertanto, in ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato dal principio contabile n. 4/4 laddove quest'ultimo non preveda specifiche disposizioni, gli enti e le società in indirizzo, ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, sono tenute a trasmettere alla struttura regionale i seguenti documenti relativi all'esercizio 2017:

- stato patrimoniale e conto economico;
- il bilancio consolidato, per gli organismi soggetti alla redazione di tale documento;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.



A tal proposito, giova rammentare che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società interessate sono state invitate ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

E' stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione "Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato"). Le predette aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

Inoltre, tenuto conto che gli schemi di bilancio ai quali gli enti debbono far riferimento per la predisposizione dei propri bilanci consolidati sono riportati nell'Allegato 11 al più volte richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine della redazione del bilancio consolidato della Regione Puglia per l'esercizio 2017, i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 685/2018, sono stati invitati a fornire i previsti schemi di bilancio, riclassificati secondo lo schema previsto dal citato allegato 11 e le schede concernenti le operazioni infragruppo.

E' stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite debitorie/creditorie con l'amministrazione.

#### 1.4 Metodo di consolidamento

In applicazione di quanto previsto all'art. 68 del summenzionato *decreto legislativo e relativo allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, Regione Puglia, partendo dal Bilancio Consolidato Giunta e Consiglio regionale per l'esercizio 2017 di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017, approvato con Legge Regionale n. 43 del 1 agosto 2018, ha redatto il bilancio consolidato ricomprendendo gli enti e le società inclusi nel Perimetro di Consolidamento.



Per quanto riguarda Acquedotto Pugliese S.p.A. si è fatto riferimento al relativo bilancio consolidato; il gruppo AQP, include la Capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. e la società Aseco S.p.A...

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2017, coincidente con quello della capogruppo.

Si segnala che per l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, l'ARCA Nord Salento, l'ARCA Sud Salento e l'ARCA Jonica sono stati considerati i pre-consuntivi trasmessi, in quanto alla data di elaborazione del consolidato i bilanci al 31.12.2017 degli enti suddetti risultavano ancora non approvati.

Va, tenuto presente che Regione Puglia consolida il proprio bilancio con enti tenuti al rispetto di principi differenti, che si richiamano brevemente:

- per le Società, quali Innovapuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Puglia Valore Immobiliare S.r.l. e l'Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES, valgono i principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015; per tali soggetti, gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. 118/2011 e quelle ex art. 2424 e 2425 c.c.;
- Le Agenzie ASSET, ARPA, ARTI e ARESS sono enti strumentali che hanno da tempo adottato la contabilità economico-patrimoniale secondo i principi civilistici. Esse quindi applicano i principi di armonizzazione contabile solo per quanto concerne la contabilità finanziaria, mentre per la contabilità economico-patrimoniale sono assimilabili alle società;
- Le Agenzie ARIF, ADISU, ARET-Pugliapromozione e le cinque Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA Nord Salento, ARCA Puglia Centrale, ARCA Capitanata, ARCA Sud Salento, ARCA Jonica) sono enti strumentali in contabilità finanziaria soggette all'armonizzazione contabile ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., pertanto valgono le stesse disposizioni di Regione Puglia.

Con riferimento ai bilanci economico-patrimoniali di Regione Puglia e dei propri Enti dipendenti è opportuno ricordare che la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

La contabilità economico patrimoniale viene utilizzata per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;



- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.

Sulla base dell'analisi delle differenze emerse dal confronto delle voci infragruppo si è proceduto con apposite scritture di rettifica (armonizzazione) finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante data la peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Si richiama a tal proposito la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo in fase di impegno e il riaccertamento dei residui. Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale. Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter



concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Non sono presenti nel perimetro di consolidamento società per le quali è previsto dal principio contabile applicato il consolidamento con il metodo proporzionale, ossia le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione, indipendentemente dalla quota di partecipazione, denominate nel principio contabile applicato "società partecipate".

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 358.083.448.

Il valore contabile delle partecipazioni degli altri enti consolidati è stato eliminato con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto nelle stesse per un valore di euro 962.614.974

L'unica società che adotta un proprio bilancio consolidato è Acquedotto Pugliese S.p.A.. In tal caso, pertanto, si è provveduto ad aggregare il bilancio consolidato della suddetta società, così come previsto dal principio contabile applicato, laddove prevede che il "gruppo amministrazione pubblica"(GAP) può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e, in tal caso, il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

#### 1.5 Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, *"gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*.



Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2 del 19.01.2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sez. reg. di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione *“si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L’obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori”*.

Al fine di assolvere alle disposizioni normative del citato articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. n. 118/2011, è stata effettuata un’attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie con enti strumentali e società controllate che si è resa funzionale all’elisione delle operazioni infragruppo.

## 2. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dall’armonizzazione ex D.lgs. 118/2011 e dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall’OIC, tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per diversi esercizi finanziari e sono iscritti al costo d’acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell’art. 2426 del Codice Civile, sono iscritte a bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale.



Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per quanto concerne i Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno e le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, i beni iscritti in tali categorie dell'attivo sono stati valorizzati, seguendo quanto previsto dalla nuova edizione dell'OIC n.24 – Immobilizzazioni immateriali, secondo il criterio del costo storico (acquisizione da terzi o costi di produzione interna).

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo, in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

#### Immobilizzazioni materiali

##### *a) Beni immobili*

I beni Immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, e sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. Tali beni sono stati acquistati direttamente o devoluti a titolo gratuito dallo Stato o da altro soggetto.

I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto di diretta imputazione (quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione. Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespiti/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni Immobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti. Si ritiene, infatti, che le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti rappresentino correttamente la vita residua del bene ammortizzato. All'occorrenza, qualora la vita residua non dovesse venire correttamente rappresentata da tali aliquote, queste verranno modificate e ne verrà fatta apposita menzione al corrispondente paragrafo di questa Nota integrativa.



Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquistata la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, sono valutate al costo di produzione, che comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespite/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

#### *b) Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nel caso di donazioni, si è tenuto il valore espresso da perizie e/o il valore riscontrabile negli atti ufficiali (es. atti di accettazione delle donazioni).

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dai nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Le partecipazioni azionarie e non azionarie direttamente possedute da Regione Puglia in ed enti non rientranti nel perimetro di consolidamento, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore pari alla quota del Patrimonio Netto delle società e degli enti partecipati corrispondente alla percentuale di capitale sociale di proprietà di Regione Puglia, rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.



I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.

#### ***Strumenti finanziari derivati***

Si considera strumento finanziario derivato, ai sensi dell'OIC 32, uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazioni tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Se l'operazione non è qualificabile come di copertura, le variazioni del fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche id valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi finanziari associati ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio, ad un impegno irrevocabile o ad



un'operazione programmata, purché altamente probabile, dal punto di vista contabile è previsto che:

- la quota-parte di variazione di fair value dello strumento di copertura che risulta efficace nella mitigazione del rischio sottostante è rilevata direttamente in Patrimonio Netto in una specifica riserva per un importo pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione complessiva fair value del derivato (ossia calcolata a partire dalla data di inizio della relazione di copertura) e quella relativa ai flussi di cassa attesi a fronte dell'elemento coperto;
- l'eventuale quota-parte non efficace nella variazione di fair value del derivato (calcolata in via residuale per differenza) è rilevata nella sezione D) del Conto Economico.

In caso di relazioni di copertura semplice, le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio.

## **Attivo Circolante**

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il costo delle rimanenze, in generale, include i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Per la redazione del bilancio consolidato 2017 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

### *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Le partecipazioni iscritte nell'Attivo circolante sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del 6.2, lettera c), del Principio contabile allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011.



Per gli strumenti finanziari derivati iscritti nell'Attivo circolante si rimanda al criterio di valutazione riportato sopra nelle Immobilizzazioni finanziarie.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, Cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2017. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

#### Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ridimensionato in base al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nella sottovoce Altri crediti – verso l'erario sono indicati i crediti vantati verso l'erario.

#### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per la redazione del bilancio consolidato 2017 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Patrimonio netto**

In base al Punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 - Il patrimonio netto, articolato nelle seguenti specifiche poste di bilancio:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.



Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

#### **Passivo patrimoniale**

##### Fondo per rischi ed oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento.

Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

##### Trattamento di fine rapporto

In tale voce, presente solo nelle società incluse nel bilancio consolidato, è stato indicato l'importo individuato ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs.n. 252 del 5 dicembre 2005 in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro.

##### Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Con riferimento alla capogruppo si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, mentre i debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti..

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine rilevano gli impegni su esercizi futuri, i beni di terzi in uso, i beni dati in uso a terzi e le garanzie prestate alla data di chiusura dell'esercizio ed esposte al loro valore contrattuale residuo.

#### **Componenti positivi della gestione**



I proventi diversi ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

In base al principio contabile generale n. 17 della competenza economica contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

#### **Componenti negativi della gestione**

I costi/oneri sono iscritti rispettando il principio della competenza economica.

I *componenti economici negativi* devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I *componenti economici positivi* devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Sono rilevati secondo il principio della competenza.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Includono poste generate da fatti estranei all'attività ordinaria.

#### **Imposte**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.

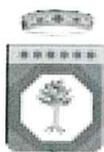
Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate nei successivi periodi di imposta.

### **3. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
------------------------------	------------	------------	------------



**REGIONE  
PUGLIA**

Costi di impianto e di ampliamento	1.501	1.147	354
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	405.147	-	405.147
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	625.915	2.448.805	- 1.822.890
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.033.456	7.153.833	- 5.120.377
Avviamento	436.261	1.140.120	- 703.859
Immobilizzazioni in corso ed acconti	208.269.309	264.201.930	- 55.932.621
Altre	901.178.569	812.043.037	89.135.532
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.112.950.158</b>	<b>1.086.988.872</b>	<b>25.961.286</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni **immateriali**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" pari a euro 208.269.309 riguardano per circa euro 180 milioni la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.; l'importo è comprensivo degli anticipi a fornitori e al lordo dei contributi in conto capitale riconosciuti e riclassificati nei risconti passivi, e comprende principalmente costi relativi alla progettazione e realizzazione di impianti depurativi, opere idriche e fognarie.
- la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" per complessivi euro 901.178.569 risulta così disaggregata per Società/Ente:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	882.546.267
ARIF	16.037.864
Innovapuglia S.p.A.	1.733.122
Aeroporti di Puglia S.p.A.	484.609
Arca Puglia Centrale	253.900
Arca Sud Salento	94.272
Puglia Sviluppo S.p.A.	25.119
ARPA	3.416
<b>Totale</b>	<b>901.178.569</b>

L'importo maggiormente significativo riguarda Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 882.546.267, che comprende principalmente: circa euro 716 milioni relativi a costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi e circa euro 166 milioni relativi a costi di costruzione di allacciamenti e tronchi fognari e idrici.

Immobilizzazioni materiali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Beni demaniali	415.346.515	427.585.166	- 12.238.651
Terreni	48.771.848	48.980.427	- 208.579
Fabbricati	10.882.417	11.625.020	- 742.603
Infrastrutture	355.692.250	366.979.719	- 11.287.469



<i>Altri beni demaniali</i>	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	2.333.287.613	823.175.549	1.510.112.064
Terreni	55.247.568	92.280.735	37.033.167
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	1.954.422.064	382.670.899	1.571.751.165
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	58.869.232	65.047.312	6.178.080
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	31.463.355	37.067.261	5.603.906
Mezzi di trasporto	319.519	40.109	279.410
Macchine per ufficio e hardware	1.121.452	1.175.280	53.828
Mobili e arredi	2.057.585	1.917.285	140.300
Infrastrutture	1.779.592	1.706.899	72.693
Altri beni materiali	228.007.246	241.269.769	13.262.523
Immobilizzazioni in corso ed acconti	201.143.945	84.721.810	116.422.135
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.949.778.073</b>	<b>1.335.482.525</b>	<b>1.614.295.548</b>

L'incremento delle **Immobilizzazioni materiali** rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente all'inclusione, nel perimetro di consolidamento 2017, delle ARCA – Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare. Le stesse, per loro natura, hanno un patrimonio immobiliare di proprietà consistente, pari complessivamente a 1.517.166.402 euro.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i Beni demaniali riguardano "Terreni" per euro 48.771.848, "Fabbricati" per Euro 10.882.417 ed infine "Infrastrutture" per euro 355.692.250, interamente di proprietà della Regione Puglia;
- le "Altre Immobilizzazioni materiali" includono terreni non demaniali che per euro 23.037.471 sono di proprietà della Regione, per euro 32.303 sono di ADISU, per euro 30.300.607 sono di Arca Puglia Centrale, per euro 576.549 di Arca Capitanata e per euro 1.300.638 di Arca Jonica . La stessa voce accoglie "Fabbricati" per euro 1.954.422.064, così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Arca Puglia Centrale	646.252.287
Regione Puglia	391.401.276
Arca Nord Salento	266.595.712
Arca Capitanata	245.581.883
Arca Sud Salento	213.249.086
Arca Jonica	113.309.640
Acquedotto Pugliese S.p.A.	64.690.083
Puglia Sviluppo S.p.A.	8.633.277
ADISU	3.374.437



ARPA	1.304.235
Aeroporti di Puglia S.p.A.	30.148
<b>Totale</b>	<b>1.954.422.064</b>

Infine gli "Altri beni materiali" sono riconducibili principalmente alla controllata Aeroporti di Puglia S.p.A., per complessivi 225.745.017 euro, nei quali sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili;

- le "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad euro 201.143.945 possono essere così disaggregate:

Società/Ente	Importi in €
Arca Puglia Centrale	86.015.739
Regione Puglia	55.627.942
Aeroporti di Puglia S.p.A.	27.926.438
Arca Capitanata	11.782.618
Arca Sud Salento	8.614.120
Arca Jonica	6.243.087
Acquedotto Pugliese S.p.A.	4.868.528
ADISU	65.473
<b>Totale</b>	<b>201.143.945</b>

Le immobilizzazioni in corso e acconti relative alla Regione Puglia per euro 55.627.942, sono riconducibili ai costi sostenuti per la realizzazione della nuova sede del Consiglio Regionale.

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Partecipazioni in	9.901.856	4.840.976	5.060.880
imprese controllate	4.000	3.942.040	- 3.938.040
imprese partecipate	-	895.434	- 895.434
altri soggetti	9.897.856	3.502	9.894.354
Crediti verso	15.210.427	164.103.767	- 148.893.340
altre amministrazioni pubbliche	2.340.029	2.997.215	- 657.186
imprese controllate	-	-	
imprese partecipate	-	-	
altri soggetti	12.870.398	161.106.552	- 148.236.154
Altri titoli	415.684	176.846.434	- 176.430.750
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>25.527.967</b>	<b>345.791.177</b>	<b>- 320.263.210</b>

Il decremento delle **Immobilizzazioni finanziarie**, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente alla controllata Acquedotto Pugliese S.p.A., in particolare si evidenzia quanto di seguito



- al 31 dicembre 2016 la voce comprendeva euro 160.034 mila per crediti finanziari a breve rappresentati dal costo a pronti di titoli di Stato rientranti in operazioni di vendita con obbligo di retrocessione (c.d. Pronti contro termine). I contratti, scaduti nel 2017, non sono stati rinnovati, pertanto al 31.12.2017 non sono in essere contratti di contro pronto termine;
- al 31 dicembre 2017 gli strumenti derivati attivi relativi alla controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. legati all'emissione del bond pari a euro 179.799 mila (euro 176.846 mila al 31 dicembre 2016) sono stati riclassificati tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in considerazione della scadenza del prestito obbligazionario e dei relativi derivati prevista per giugno 2018.

Si elencano di seguito le voci più rilevanti delle Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 4.000: la voce riguarda il valore di carico delle partecipazioni controllate direttamente e indirettamente che non sono incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 9.897.856 di pertinenza principalmente della capogruppo Regione Puglia, riguarda il valore di carico delle partecipazioni non azionarie detenute in altri enti anch'essi non inclusi nel perimetro di consolidamento;
- i crediti immobilizzati per complessivi euro 15.210.427, includono per euro 2.340.029 crediti verso altre amministrazioni e per Euro 12.870.398 crediti verso altri soggetti, di pertinenza principalmente di Arca Capitanata per 9.292.450 euro, di Arca Sud Salento per 2.255.518 euro, di Innovapuglia S.p.A. per 614.394 euro, di Acquedotto Pugliese S.p.A. per 219.632 euro;
- gli Altri titoli immobilizzati sono di pertinenza di IPRES e trattasi di polizze contratte dall'ente a copertura del TFR maturato dai dipendenti.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Rimanenze	8.919.442,00	15.288.430	- 6.368.988

Il decremento delle **Rimanenze**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dalla riduzione del valore delle rimanenze dell'Agenzia ARESS, a seguito della trasformazione della stessa, da ARES in ARESS, intervenuta nell'esercizio.

La voce in questione al 31 dicembre 2017, che ammonta complessivamente ad euro 8.919.442, è così disaggregabile:



Società/Ente	Importi in €
Arca Nord Salento	4.372.179
Acquedotto Pugliese S.p.A.	3.590.989
Aeroporti di Puglia S.p.A.	520.974
ARPA	338.770
Innovapuglia S.p.A.	92.460
ARESS	4.070
<b>Totale</b>	<b>8.919.442</b>

Crediti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti di natura tributaria	440.545.352	488.356.337	- 47.810.985
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>276.475.606</i>	<i>330.148.619</i>	<i>- 53.673.013</i>
<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>164.069.746</i>	<i>158.207.718</i>	<i>5.862.028</i>
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
Crediti per trasferimenti e contributi	6.958.704.728	4.736.566.117	2.222.138.611
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>6.292.963.183</i>	<i>4.339.424.482</i>	<i>1.953.538.701</i>
<i>imprese controllate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>imprese partecipate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
<i>verso altri soggetti</i>	<i>665.741.545</i>	<i>397.141.635</i>	<i>268.599.910</i>
Verso clienti ed utenti	376.330.919	319.027.959	57.302.960
Altri Crediti	534.906.804	397.827.186	137.079.618
<i>verso l'erario</i>	<i>27.617.828</i>	<i>21.091.666</i>	<i>6.526.162</i>
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	<i>3.313.727</i>	<i>20.649.027</i>	<i>- 17.335.300</i>
Altri	503.975.249	356.086.493	147.888.756
<b>Totale Crediti</b>	<b>8.310.487.804</b>	<b>5.941.777.599</b>	<b>2.368.710.205</b>

L'incremento dei **Crediti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento dei crediti vantati dalla Regione Puglia per trasferimenti e contributi verso amministrazione pubbliche e verso altri soggetti, in particolare l'Unione Europea.

Con riferimento ai **Crediti al 31 dicembre 2017**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i crediti di natura tributaria, pari ad euro 440.545.352: sono rappresentati da crediti vantati dalla capogruppo Regione Puglia (euro 276.475.606) per tributi destinati al finanziamento della sanità, e da altri crediti per euro 164.069.746, che per euro 147.275.505 sono costituiti da importi di pertinenza della Regione Puglia, tra cui si annoverano euro 100.447.000 per crediti da riscossione dell'addizionale IRPEF (non sanità), euro 42.203.541 per crediti da riscossione dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP (non sanità), euro 4.056.022 per crediti derivanti dalla riscossione della tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica);



- i crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 6.958.704.728, riguardano per euro 6.292.963.183 "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche" di cui euro 6.282.963.797 di pertinenza della Regione Puglia, tra cui si annoverano euro 3.176.232.845 per crediti derivanti dal finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale ed euro 944.154.397 per crediti derivanti da trasferimenti da Ministeri. La voce altresì include crediti verso altri soggetti per euro 665.741.545, che per euro 659.415.874 riguardano la Regione Puglia, tra cui si annoverano euro 544.842.815 per crediti verso l'Unione Europea ed euro 113.304.900 per "Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera";
- i crediti verso Clienti ed Utenti per euro 376.330.919 riguardano principalmente la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. e rappresentano crediti derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- gli "Altri crediti" ammontano ad euro 534.906.804 ed includono crediti verso l'Erario per euro 27.617.828, crediti per attività svolte per c/terzi per Euro 3.313.727 e crediti verso altri per euro 503.975.249, questi ultimi sono di pertinenza della Regione Puglia per euro 396.297.174.

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenza che ARCA Capitanata detiene crediti di durata residua superiore ai 5 anni, pari a 1.107.392 euro, derivanti dalla cessione rateale degli immobili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Partecipazioni	4.002.095	-	4.002.095
Altri titoli	190.242.063	10.218.977	180.023.086
<b>Totale</b>	<b>194.244.158</b>	<b>10.218.977</b>	<b>184.025.181</b>

L'importo esposto nella voce "Partecipazioni" è costituito dal valore delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia nelle società Terme di Santa Cesarea S.p.A., Stp Terra d'Otranto S.p.a, Cittadella della Ricerca S.c.p.a. in liquidazione, Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione, Patto territoriale Polis del Sud Est Barese Scrl e Gruppo di Azione Locale Gargano Scrl in liquidazione. Esse costituiscono Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'Attivo circolante dello Stato patrimoniale, in quanto oggetto di cessione ai sensi del Piano di razionalizzazione approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 1473/2017.

L'importo esposto nella voce "Altri titoli" riguarda:

- la controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. per euro 179.798.812: la voce comprende l'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2017 dello strumento di copertura del prestito obbligazionario emesso dalla Società e scadente a giugno 2018, per il quale si rimanda all'informativa contenuta nell'ambito del presente documento;



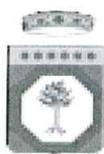
- la controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. per 10.443.251: riguarda n. 10 contratti sottoscritti dalla controllata nel 2016 relativi a prodotti finanziari assicurativi emessi dalla Società Aviva Vita S.p.A. a premio unico di euro 1.000.000. L'operazione è stata strutturata al fine di estinguere, nell'esercizio 2019, l'anticipazione temporanea di liquidità erogata dalla Regione Puglia in quanto società controllante, giusta legge regionale n. 37/2014. Alla data del 31.12.2017 le predette polizze si sono incrementate per gli interessi attivi maturati.

L'incremento delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, rispetto all'esercizio precedente, deriva essenzialmente dalla circostanza che al 31 dicembre 2017 gli strumenti derivati attivi relativi alla controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. legati all'emissione del bond pari a euro 179.799 mila (euro 176.846 mila al 31 dicembre 2016) sono stati riclassificati in tale voce in considerazione della scadenza del prestito obbligazionario e dei relativi derivati prevista per giugno 2018.

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Conto di tesoreria	2.003.405.258	2.043.686.945	- 40.281.687
Istituto tesoriere	55.467.413	58.455.521	- 2.988.108
presso Banca d'Italia	1.947.937.845	1.985.231.424	- 37.293.579
Altri depositi bancari e postali	775.100.830	548.353.367	226.747.463
Denaro e valori in cassa	48.361.980	39.445.993	8.915.987
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>2.826.868.068</b>	<b>2.631.486.305</b>	<b>195.381.763</b>

Le **Disponibilità liquide**, sono costituite principalmente da conti di tesoreria e depositi bancari e postali, oltre che da denaro e valori in cassa, e sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	1.978.335.438
Acquedotto Pugliese S.p.A.	376.699.108
Puglia Sviluppo S.p.A.	290.022.985
ADISU	36.937.316
Arca Puglia Centrale	29.312.288
Arca Capitanata	25.021.312
ARIF	16.322.538
Innovapuglia S.p.A.	13.307.205
ARPA	12.401.316
Aeroporti di Puglia S.p.A.	11.601.437
ARESS	9.387.537
Arca Jonica	7.143.453
Arca Sud Salento	7.142.886
ASSET	3.570.139
Arca Nord Salento	3.323.709



**REGIONE  
PUGLIA**

ARET - Pugliapromozione	2.465.960
ARTI	2.121.040
Ipres	1.466.524
Puglia Valore Immobiliare Srl	285.877
<b>Totale</b>	<b>2.826.868.068</b>

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Ratei attivi	1.811.455	1.456.665	354.790
Risconti attivi	1.426.637	2.931.405	- 1.504.768
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.238.092</b>	<b>4.388.070</b>	<b>- 1.149.978</b>

Il decremento è legato alla riduzione dei ratei e risconti attivi della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. pari a 1.126 mila euro. Si riferiscono principalmente a costi anticipati di competenza di esercizi futuri.

#### PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Fondo di dotazione	2.514.684.106	2.561.943.505	- 47.259.399
<b>Riserve</b>	<b>1.221.218.501</b>	<b>13.142.247</b>	<b>1.208.076.254</b>
da risultato economico di esercizi precedenti	466.594.728	3.866.614	462.728.114
da capitale	32.410	9.275.633	- 9.243.223
da permessi di costruire	6.043.844		6.043.844
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	737.895.138		737.895.138
alte riserve indisponibili	10.652.381		10.652.381
<b>RISERVE DI CONSOLIDAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>281.143.867</b>	<b>- 281.143.867</b>
Risultato economico dell'esercizio	130.952.895	- 517.299.593	648.252.488
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>3.866.855.502</b>	<b>2.338.930.026</b>	<b>1.527.925.476</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	108.297	112.013	- 3.716
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	14.338	10.876	3.462
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>122.636</b>	<b>122.890</b>	<b>- 254</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.866.855.502</b>	<b>2.338.930.026</b>	<b>1.527.925.476</b>

- il fondo di dotazione pari ad euro 2.514.684.106 riflette il fondo di dotazione della capogruppo Regione Puglia.
- il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi pari a 108.297 ed il risultato economico di pertinenza di terzi pari ad euro 14.338, esprimono rispettivamente le quote del patrimonio e del risultato economico spettanti agli azionisti di minoranza



delle società non controllate integralmente dalla Regione Puglia, in particolare Aeroporti di Puglia S.p.A..

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	2.023.113	325.000	1.698.113
Per imposte	41.760.309	25.392.707	16.367.602
Altri	872.027.243	745.830.510	126.196.733
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.728.119	9.291.465	436.654
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>925.538.784</b>	<b>780.839.682</b>	<b>144.699.102</b>

I **Fondi per rischi ed oneri**, pari ad euro 928.538.784 includono per euro 872.027.243 "Altri Fondi" che risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	681.848.049
Acquedotto Pugliese S.p.A.	94.415.726
Arca Capitanata	28.609.060
Arca Nord Salento	16.372.934
ARPA	15.971.431
Arca Jonica	13.448.111
ARESS	7.849.247
Arca Sud Salento	5.806.922
Innovapuglia S.p.A.	2.160.962
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.606.560
ARET - Pugliapromozione	1.493.380
ARIF	900.000
ASSET	646.841
Puglia Sviluppo S.p.A.	565.372
Arca Puglia Centrale	175.818
ARTI	108.605
Ipres	48.225
<b>Totale</b>	<b>872.027.243</b>

L'importo imputabile a Regione Puglia è relativo principalmente al "Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti".

L'importo imputabile ad Acquedotto Pugliese S.p.A. è relativo principalmente ai "Fondi per rischi e vertenze".



L'incremento dei **Fondi per rischi ed oneri**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento degli Altri Fondi di pertinenza di Regione Puglia per euro 68.122.627 e dall'inclusione nel perimetro di consolidamento delle ARCA e dell'IPRES, che hanno comportato l'iscrizione di Altri fondi per complessivi 64.412.845 euro.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Trattamento di fine rapporto	31.992.243,00	27.878.333	4.113.910

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari ad euro 31.992.243 risulta così disaggregabile:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	19.931.882
Arca Puglia Centrale	4.692.072
Innovapuglia S.p.A.	4.094.721
Puglia Sviluppo S.p.A.	1.471.572
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.379.929
Ipres	411.545
Puglia Valore Immobiliare Srl	10.522
<b>Totale</b>	<b>31.992.243</b>

L'incremento del **Trattamento di fine rapporto**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'inclusione nel perimetro di consolidamento delle ARCA.

#### DEBITI

D) DEBITI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti da finanziamento	3.022.297.589	2.978.587.050	43.710.539
<i>prestiti obbligazionari</i>	185.729.241	192.716.485	- 6.987.244
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.139.512.152	1.781.429.296	358.082.856
<i>verso banche e tesoriere</i>	84.061.633	395.335.611	- 311.273.978
<i>verso altri finanziatori</i>	612.994.563	609.105.658	3.888.905
Debiti verso fornitori	535.357.684	426.032.224	109.325.460
Acconti	6.697.025	7.431.830	- 734.805
Debiti per trasferimenti e contributi	4.148.634.460	3.055.756.948	1.092.877.512
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	713.719	819.078	- 105.359
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.568.595.512	2.805.038.115	763.557.397
<i>imprese controllate</i>		-	-
<i>imprese partecipate</i>	7.765.940	12.183.586	- 4.417.646
<i>altri soggetti</i>	571.559.289	237.716.169	333.843.120
Altri debiti	358.721.532	333.303.542	25.417.990
<i>tributari</i>	51.649.115	25.179.374	26.469.741



<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.510.278	13.321.647	188.631
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.633.411	12.027.367	- 1.393.956
<i>altri</i>	282.928.728	282.775.154	153.574
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>8.071.708.290</b>	<b>6.801.111.594</b>	<b>1.270.596.696</b>

L'incremento dei **Debiti**, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dall'aumento dei debiti per trasferimenti e contributi e dall'aumento dei debiti v/fornitori di pertinenza della Regione Puglia.

Con riferimento ai **Debiti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti al 31 dicembre 2017:

- i "Debiti da finanziamento" per euro 3.022.297.589 includono euro 185.729.241 di prestiti obbligazionari della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 2.139.512.152 debiti verso altre amministrazioni pubbliche interamente imputabili alla Regione Puglia, per euro 84.061.633 debiti verso banche e tesorerie, questi ultimi imputabili principalmente per euro 37.224.903 ad Acquedotto Pugliese S.p.A., per euro 41.132.756 ad Aeroporti di Puglia S.p.A., per euro 5.221.731 ad Innovapuglia S.p.A. e per euro 482.226 ad Arca Jonica, ed infine debiti verso altri finanziatori per euro 612.994.563, imputabili alla Regione Puglia per euro 607.642.771, ad Arca Jonica per euro 3.820.646, ad Arca Capitanata per euro 760.242, ad Arca Puglia Centrale per euro 395.896, ad Arca Sud Salento per euro 199.948, ad Arca Nord Salento per Euro 121.570 e a PugliaSviluppo S.p.A. per euro 53.490;
- I "Debiti verso fornitori" pari ad euro 535.357.684, risultano così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	240.504.037
Acquedotto Pugliese S.p.A.	206.101.587
ARIF	22.446.660
Aeroporti di Puglia S.p.A.	20.808.181
Innovapuglia S.p.A.	12.537.094
Arca Capitanata	9.392.940
ADISU	6.652.059
ARPA	5.261.936
Arca Sud Salento	4.765.537
Arca Nord Salento	2.005.070
Arca Jonica	1.949.656
Puglia Sviluppo S.p.A.	965.622
ARESS	558.527
Arca Puglia Centrale	525.369
ARET - Pugliapromozione	474.824
ARTI	282.113
ASSET	72.962



Ipres	29.399
Puglia Valore Immobiliare Srl	24.111
<b>Totale</b>	<b>535.357.684</b>

- “Debiti per trasferimenti e contributi” per euro 4.148.624.794 includono principalmente: debiti di pertinenza della capogruppo regione Puglia per Euro 4.074.543.940, debiti di ADISU per euro 49.175.844, debiti di Arca Sud Salento per Euro 13.551.539, debiti di Arca Capitanata per euro 9.949.566, debiti di Arca Nord Salento per Euro 603.651, debiti di ARESS per euro 425.273, debiti di Arpa per Euro 366.862;
- gli “Altri debiti” per euro 358.731.198 sono così allocati:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	140.970.843
Regione Puglia	99.685.945
Aeroporti di Puglia S.p.A.	24.020.965
Arca Jonica	23.584.466
Arca Puglia Centrale	17.978.489
ARPA	13.367.217
Arca Capitanata	12.789.304
ARIF	7.568.202
ARET - Pugliapromozione	5.065.878
Innovapuglia S.p.A.	4.053.250
Arca Sud Salento	3.813.664
Puglia Sviluppo S.p.A.	1.860.108
ADISU	1.369.207
Arca Nord Salento	985.279
ARESS	547.761
Puglia Valore Immobiliare Srl	447.125
ARTI	308.811
Ipres	250.502
ASSET	64.182
<b>Totale</b>	<b>358.731.198</b>

Sulla base delle informazioni acquisite dagli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento di evidenzia i seguenti e debiti di durata residua superiore a 5 anni:

- Aeroporti di Puglia S.p.A.: mutuo acceso presso Banca Intesa, per euro 12.076.462;
- Arca Capitanata: mutuo per euro 9.588.

#### RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E) RATEI ERISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
---	------------	------------	------------



Ratei passivi	6.889.009	3.995.188	2.893.821
Risconti passivi	2.529.029.934	1.418.667.131	1.110.362.803
Contributi agli investimenti	1.179.750.649	39.643.024	1.140.107.625
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>1.099.594.406</i>	<i>989.374</i>	<i>1.098.605.032</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>80.156.243</i>	<i>38.653.650</i>	<i>41.502.593</i>
Concessioni pluriennali	-	0	
Altri risconti passivi	1.349.279.285	1.379.024.107	- 29.744.822
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>2.535.918.943</b>	<b>1.422.662.320</b>	<b>1.113.256.623</b>

Gli "Altri risconti passivi" per euro 1.349.279.285 sono così disaggregabili:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	760.748.131
Regione Puglia	405.520.680
Aeroporti di Puglia S.p.A.	182.320.775
ASSET	689.699
Puglia Valore Immobiliare Srl	200.000
<b>Totale</b>	<b>1.349.479.285</b>

L'importo degli "Altri risconti passivi" imputabili alla Regione Puglia è costituito dal Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale. Tale fondo costituisce nell'ambito della nuova contabilità armonizzata lo strumento la copertura finanziaria, fondamentale ed essenziale per garantire l'applicazione del principio della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata" e, di conseguenza, del criterio dell'esigibilità. L'importo imputabile ad Acquedotto Pugliese S.p.A., si riferisce prevalentemente a risconti passivi su contributi per lavori finanziati.

#### CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
1) Impegni su esercizi futuri	562.706.858	0	562.706.858
2) Beni di terzi in uso	92.735.394	92.735.293	101
3) Beni dati in uso a terzi	955.445	955.445	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	0	
5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	0	
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	0	
7) Garanzie prestate a altre imprese	-	0	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>656.397.697</b>	<b>93.690.738</b>	<b>562.706.959</b>

Gli impegni su esercizi futuri sono di pertinenza principalmente della Regione Puglia, e rappresentano l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e di parte capitale, già riportate tra i Risconti passivi. Tale operazione è stata eseguita in quanto l'F.P.V. si



**REGIONE  
PUGLIA**

riferisce ad impegni esigibili in esercizi futuri, che trovano copertura in entrate correnti vincolate e in entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti.

I beni di terzi in uso sono di pertinenza di ADISU per Euro 90.040.315.

#### 4. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Proventi da tributi	6.562.379.908	5.958.897.909	603.481.999
Proventi da fondi perequativi	383.727.476	383.727.476	-
Proventi da trasferimenti e contributi	4.769.944.540	3.403.924.262	1.366.020.278
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>2.587.940.495</i>	<i>3.066.109.886</i>	<i>- 478.169.391</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>11.104.586</i>	<i>2.302</i>	<i>11.102.284</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>2.170.899.459</i>	<i>337.812.074</i>	<i>1.833.087.385</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	587.803.559	553.963.522	33.840.037
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>53.722.409</i>	<i>5.433.847</i>	<i>48.288.562</i>
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>447.651.586</i>	<i>532.044.555</i>	<i>- 84.392.969</i>
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>86.429.564</i>	<i>16.485.120</i>	<i>69.944.444</i>
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 7.585	8.750	- 16.335
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.543.562	7.143.849	1.399.713
Altri ricavi e proventi diversi	488.802.555	225.517.505	263.285.050
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>12.801.194.015</b>	<b>10.533.183.273</b>	<b>2.268.010.742</b>

Con riferimento ai **Componenti positivi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- i proventi da tributi, pari ad euro 6.562.379.908 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da fondi perequativi, pari ad euro 383.727.476 sono integralmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i proventi da trasferimenti e contributi per euro 4.769.944.540 sono principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per euro 587.803.559 includono:
  - a. proventi derivanti dalla gestione di beni per 53.722.409 euro di pertinenza principalmente delle Agenzie per la Casa e l'Abitare (ARCA);
  - b. ricavi della vendita di beni per 447.651.586 euro, di pertinenza principalmente di Acquedotto Pugliese S.p.A.;
  - c. ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi per complessivi 86.429.564 euro, di pertinenza principalmente della controllata Aeroporti di Puglia S.p.A.;



- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 8.543.562, di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.. per 8.174.666 euro e di Aeroporti di Puglia S.p.A. per 368.896 euro;altri ricavi e proventi diversi per euro 488.802.555, di pertinenza principalmente di Regione Puglia

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	28.011.072	170.592.685	-142.581.613
Prestazioni di servizi	875.612.610	804.442.487	71.170.123
Utilizzo beni di terzi	16.915.413	16.377.735	537.678
Trasferimenti e contributi	10.227.264.114	9.100.124.072	1.127.140.042
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.174.102.103	7.831.405.713	342.696.390
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	1.396.578.942	1.047.622.356	348.956.586
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	656.583.069	221.096.003	435.487.066
Personale	366.357.202	347.651.014	18.706.188
Ammortamenti e svalutazioni	444.061.938	165.252.723	278.809.215
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	94.569.548	85.381.457	9.188.091
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	74.001.843	57.487.584	16.514.259
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	6.477.334	74.929	6.402.405
<i>Svalutazione dei crediti</i>	269.013.213	22.308.753	246.704.460
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.891	-1.550.821	1.555.712
Accantonamenti per rischi	82.967.033	623.037.678	-540.070.645
Altri accantonamenti	11.787.933	361.022.672	-349.234.739
Oneri diversi di gestione	333.139.275	49.875.071	283.264.204
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>12.386.121.481</b>	<b>11.636.825.316</b>	<b>749.296.165</b>

Con riferimento ai **Componenti negativi della gestione**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 28.011.072, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Acquedotto Pugliese S.p.A.	17.999.140
Innovapuglia S.p.A.	4.782.962
Regione Puglia	2.527.398
ARPA	1.221.625
ARIF	523.941
Aeroporti di Puglia S.p.A.	424.146
ADISU	294.136
Arca Puglia Centrale	40.683
Arca Capitanata	34.972

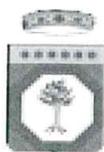


Puglia Sviluppo S.p.A.	32.160
Arca Sud Salento	31.794
Arca Jonica	30.715
ARET - Pugliapromozione	21.514
ARTI	19.242
ARESS	11.660
Ipres	9.436
Arca Nord Salento	4.953
ASSET	595
<b>Totale</b>	<b>28.011.072</b>

- Prestazioni di servizi per euro 875.612.610, così ripartite:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	543.986.356
Acquedotto Pugliese S.p.A.	216.130.358
Aeroporti di Puglia S.p.A.	39.924.702
ARET - Pugliapromozione	14.828.294
ARIF	13.065.400
ADISU	11.786.154
Innovapuglia S.p.A.	10.573.679
Arca Puglia Centrale	6.899.292
Arca Capitanata	4.264.093
ARPA	3.367.077
Puglia Sviluppo S.p.A.	2.520.315
Arca Sud Salento	2.183.455
ARTI	1.857.220
ARESS	1.782.777
Arca Nord Salento	833.832
Arca Jonica	695.528
Ipres	570.245
ASSET	172.886
Puglia Valore Immobiliare Srl	170.947
<b>Totale</b>	<b>875.612.610</b>

- Trasferimenti e contributi per euro 10.227.264.114, principalmente di pertinenza della Regione Puglia;
- Personale per euro 366.357.202: si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

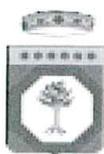


**REGIONE  
PUGLIA**

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	158.587.560
Acquedotto Pugliese S.p.A.	101.336.125
ARIF	30.508.357
Aeroporti di Puglia S.p.A.	19.495.833
ARPA	17.113.842
Innovapuglia S.p.A.	10.877.413
Arca Puglia Centrale	5.549.320
Puglia Sviluppo S.p.A.	5.378.050
ADISU	3.675.721
Arca Capitanata	2.559.632
Arca Sud Salento	2.542.658
Arca Jonica	2.059.199
ARET - Pugliapromozione	1.964.409
ARESS	1.480.099
Arca Nord Salento	1.287.116
Ipres	688.719
ARTI	612.462
ASSET	558.422
Puglia Valore Immobiliare Srl	82.265
<b>Totale</b>	<b>366.357.202</b>

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 444.061.938, così ripartiti:

Società/Ente	Amm.to imm.immat.	Amm.to imm.mat.	Altre sval.immob.	Sval.crediti	Totale
	dati in €	dati in €	dati in €	dati in €	
Regione Puglia	-	17.429.600	5.758.662	226.069.584	249.257.846
Acquedotto Pugliese S.p.A.	91.156.750	22.324.158	145.620	26.288.016	139.914.544
Aeroporti di Puglia S.p.A.	515.196	15.513.702	573.052	1.774.515	18.376.465
Innovapuglia S.p.A.	198.955	4.164	-	206.546	409.665
Puglia Valore Immobiliare Srl	-	-	-	-	-
Puglia Sviluppo S.p.A.	22.399	226.272	-	3.500	252.171
ADISU	3.296	199.381	-	-	202.677
ASSET	9.059	1.612	-	-	10.671
ARTI	-	5.508	-	-	5.508
ARESS	-	4.289	-	-	4.289



**REGIONE  
PUGLIA**

ARPA	86.474	1.718.263	-	2.290.050	4.094.787
ARET - Pugliapromozione	3.306	21.713	-	-	25.019
ARIF	2.524.134	161.382	-	-	2.685.516
Arca Nord Salento	-	-	-	-	-
Arca Puglia Centrale	7.660	9.585.378	-	5.454.296	15.047.334
Arca Sud Salento	23.568	1.550.246	-	1.536.367	3.110.181
Arca Capitanata	18.750	2.830.398	-	2.162.099	5.011.247
Arca Jonica	-	2.419.372	-	3.228.240	5.647.612
Ipres	1	6.405	-	-	6.406
<b>Totale</b>	<b>94.569.548</b>	<b>74.001.843</b>	<b>6.477.334</b>	<b>269.013.213</b>	<b>444.061.938</b>

- Accantonamenti per rischi per euro 82.967.033, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	72.081.824
Acquedotto Pugliese S.p.A.	4.763.214
Arca Sud Salento	3.000.000
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.741.200
ARIF	900.000
Innovapuglia S.p.A.	300.000
ARPA	99.140
Puglia Sviluppo S.p.A.	63.702
Arca Capitanata	17.953
<b>Totale</b>	<b>82.967.033</b>

- Oneri diversi di gestione per euro 333.139.275, così ripartiti:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	306.903.253
Acquedotto Pugliese S.p.A.	12.342.067
Arca Puglia Centrale	6.663.611
Arca Capitanata	2.158.121
Arca Sud Salento	772.310
ADISU	689.517
Arca Nord Salento	618.418
Aeroporti di Puglia S.p.A.	592.283



ARPA	589.265
Innovapuglia S.p.A.	449.854
ARIF	329.436
Arca Jonica	275.156
Puglia Sviluppo S.p.A.	267.518
ARESS	214.125
ARTI	163.738
Ipres	50.38
ARET - Pugliapromozione	50.336
ASSET	8.795
Puglia Valore Immobiliare Srl	1.089
<b>Totale</b>	<b>333.139.275</b>

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza	
Proventi finanziari				-
Proventi da partecipazioni	603.406	664.820	-	61.414
<i>da società controllate</i>	-	0		
<i>da società partecipate</i>	-	0		
<i>da altri soggetti</i>	603.406	664.820	-	61.414
Altri proventi finanziari	17.929.319	27.004.873	-	9.075.554
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>18.532.725</b>	<b>27.669.693</b>	<b>-</b>	<b>9.136.968,00</b>
Oneri finanziari	-	0		
Interessi ed altri oneri finanziari	68.849.916	79.010.853	-	10.160.937
<i>Interessi passivi</i>	68.616.375	75.735.903	-	7.119.528
<i>Altri oneri finanziari</i>	233.541	3.274.950	-	3.041.409
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>68.849.916</b>	<b>79.010.853</b>	<b>-</b>	<b>10.160.937</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 50.317.191</b>	<b>-51.341.160</b>		<b>1.023.969</b>

**Proventi finanziari** per euro 18.532.725, includono principalmente euro 2.538.798 di pertinenza della Regione Puglia ed euro 15.151.618 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A..

**Oneri finanziari** per euro 68.849.916: includono principalmente euro 48.855.172 di pertinenza della capogruppo regione Puglia, euro 17.950.799 di pertinenza di Acquedotto Pugliese S.p.A., euro 1.292.929 di pertinenza di Aeroporti di Puglia S.p.A., euro 288.628 di pertinenza di Innovapuglia S.p.A., euro 310.304 di pertinenza di Arca Puglia Centrale.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza	
Rivalutazioni	3.132.609	3.120.749		11.860
Svalutazioni	1.378.336	943.880		434.456



**REGIONE  
PUGLIA**

TOTALE RETTIFICHE (D)	1.754.273	2.176.869	-	422.596
-----------------------	-----------	-----------	---	---------

Alla voce **Rivalutazioni e Svalutazioni** sono riportate le rettifiche di valore degli strumenti finanziari derivati di Acquedotto Pugliese S.p.A..

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Proventi straordinari	131.270.209	963.067.363	- 831.797.154
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	26.787.330	747.657.038	- 720.869.708
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	101.149.393	213.929.640	- 112.780.247
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.538.271	268	2.538.003
<i>Altri proventi straordinari</i>	795.215	1.480.690	- 685.475
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>131.270.209</b>	<b>1.165.565.235</b>	<b>1.034.295.026</b>
Oneri straordinari	344.495.846	274.936.748	69.559.098
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	225.775.845	174.653.216	51.122.629
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	109.953.070	77.690.309	32.262.761
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	6.281.970	20.396.732	- 14.114.762
<i>Altri oneri straordinari</i>	2.484.961	2.196.491	288.470
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>344.495.846</b>	<b>274.936.748</b>	<b>69.559.098</b>
<b>Totale (E)</b>	<b>- 213.225.637</b>	<b>688.130.888</b>	<b>- 901.356.525</b>

I **Proventi straordinari** per euro 131.270.209 e gli **Oneri straordinari** per euro 344.495.846, includono principalmente importi di pertinenza della Regione Puglia.

#### Imposte

La voce imposte, pari a complessivi euro 22.331.085, include:

Società/Ente	Importi in €
Regione Puglia	11.840.437
Acquedotto Pugliese S.p.A.	3.044.360
ARIF	2.103.015
Aeroporti di Puglia S.p.A.	1.850.776
ARPA	1.170.214
Arca Capitanata	798.987
Innovapuglia S.p.A.	644.790
ADISU	270.693
Puglia Sviluppo S.p.A.	165.435
ARTI	139.626
ARESS	125.367



ARET - Pugliapromozione	102.000
ASSET	39.381
Ipres	28.558
Puglia Valore Immobiliare Srl	7.446
<b>Totale</b>	<b>22.331.085</b>

#### Risultato dell'Esercizio

Il risultato economico d'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 130.952.895.

#### 5. Informativa Strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta l'informativa in ordine agli strumenti finanziari derivati in capo alle società controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A..

##### Acquedotto Pugliese S.p.A.

La controllata nel 2004, in sede di emissione di prestito obbligazionario, al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi e dei tassi, ha contestualmente stipulato con Merrill Lynch Capital Markets Ltd il seguente strumento finanziario attivo composto:

- CCIRS (Cross Currency Interest Rate Swap): data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018. Con tale strumento finanziario, Acquedotto Pugliese S.p.A. si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. È stato fissato un cambio EUR/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario; pertanto, l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in Euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000.
- Amortizing Interest Rate Swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018. Attraverso tale componente Amortizing Interest Rate Swap Acquedotto Pugliese S.p.A. riceve da Merrill Lynch semestralmente ogni 29 giugno e 29 dicembre un ammontare pari ad Euribor 6 mesi +1,34% su un nozionale di Euro 250.000.000 e, successivamente riceverà una quota fissa alla data di scadenza (29/6/2018) pari a Euro 250.000.000.

Tali contratti derivati sono stati tuttavia oggetto di una ristrutturazione sia nel corso del 2005 e sia nel corso del 2009, si riportano pertanto le attuali condizioni contrattuali dello strumento derivato attivo:

- CCIRS (Cross Currency Interest Rate Swap) e Collar: data scadenza 29/6/2018. Si tratta di un unico contratto suddivisibile in due distinte componenti:
  - una componente di tipo CCIRS (Cross Currency Interest Rate Swap) che appartiene alla categoria degli swap in valuta e consente alle controparti di cambiare la valuta in cui è espresso; in particolare, il CCIRS in oggetto è di tipo "fixed for floating" in cui una parte



(c.d. "Buyer") si impegna a pagare all'altra, per un certo numero di anni e in base a un capitale di riferimento detto "capitale nozionale" espresso in una particolare valuta, un tasso fisso predeterminato; a sua volta, la controparte (c.d. "Seller") si impegna a pagare un tasso d'interesse variabile sullo stesso capitale nozionale espresso in una diversa valuta, per lo stesso numero di anni;

- una componente di tipo opzionale costituita da un Collar che trasforma la componente variabile del Cross Currency Interest Rate Swap in una strategia a tasso fisso, con un 'corridoio', costituita da un tasso minimo di 2,15% ed un massimo di 4,60% sullo stesso nozionale pari a Euro 250.000.000

Gli amministratori di Acquedotto Pugliese S.p.A., in continuità con il precedente esercizio 2016, hanno confermato la relazione di copertura tra il prestito obbligazionario e lo strumento derivato attivo, verificandone l'efficacia o la parte di inefficacia da contabilizzare a conto economico.

L'efficacia della relazione di copertura è misurata attraverso l'utilizzo del metodo del derivato ipotetico, ossia attraverso il confronto tra le variazioni di fair value, al netto degli interessi maturati (Clean Price), del derivato di copertura stipulato (Hedging Instrument) e di un derivato ipotetico (derivato avente tutte le caratteristiche di rischiosità dell'elemento coperto) con caratteristiche tali da registrare le medesime variazioni di fair value che si registrerebbero in relazione al finanziamento sottostante al variare dei tassi di interesse di mercato. Pertanto, al fine di verificare l'efficacia della copertura si è provveduto al confronto tra le variazioni di fair value del derivato di copertura e quelle del derivato ipotetico, determinate dall'oscillazione della curva dei tassi di interesse di mercato e dai tassi di cambio intercorsi dalla data di ristrutturazione della relazione di copertura alla data di valutazione.

Gli impatti contabili ai sensi dell'OIC 32 derivanti dalla contabilizzazione dei derivati sopra descritti sono rappresentati da:

- iscrizione del fair value del CCIRS;
- iscrizione della parte efficace della copertura in un'apposita riserva di patrimonio, denominata "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"
- iscrizione della componente di fair value legata alle variazioni del tasso di cambi (calcolate sul valore nominale dello stesso) a conto economico tra gli utili e perdite su cambi;
- iscrizione della componente relativa alle variazioni di valore temporale della componente opzionale tra i ratei e risconti;
- iscrizione della parte inefficace della copertura a conto economico;

Alla data del 31 dicembre 2017, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha effettuato versamenti complessivi per nominali Euro 241.071 mila.

L'adeguamento a fair value dello strumento ai sensi dell'OIC 32 e le relative variazioni e contropartite nel bilancio della controllata Acquedotto Pugliese S.p.A., sono di seguito rappresentate:



**REGIONE  
PUGLIA**

Descrizione	Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/16
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>176.846</b>	<b>197.300</b>
Versamenti	17.857	17.857
Adeguamento al fair value:		
- variazione ratei e risconti	712	2.484
- variazione riserva copertura flussi finanziari	(5.509)	(6.729)
- variazione fondo imposte differite su riserva copertura flussi finanziari	(1.739)	(2.552)
- proventi e oneri finanziari	(2)	(10)
- utili e perdite su cambi	(6.987)	(32.094)
- rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.378)	590
	(14.904)	(38.311)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>179.799</b>	<b>176.846</b>

Acquedotto Pugliese S.p.A. ha inoltre sottoscritto nel 2005 uno Strumento derivato passivo di tipo Credit Default Swap (CDS) al fair value. In particolare si tratta di un contratto derivato collegato al Sinking Fund, sottoscritto in sede di prima ristrutturazione dello strumento derivato attivo di cui si è trattato in precedenza.

Il CDS (Credit Default Swap) è un contratto swap appartenente alla categoria dei derivati sul rischio di credito che offre la possibilità di coprirsi dall'eventuale insolvenza di un debitore. Le obbligazioni di riferimento sono quelle che ai sensi dell'accordo stipulato tra Merrill Lynch e Acquedotto Pugliese S.p.A. costituiscono i titoli presenti nel "collateral account", che sono stati concessi in garanzia reale ad Acquedotto Pugliese S.p.A. al fine di escludere per la stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch.

In considerazione della posizione assunta da Acquedotto Pugliese S.p.A. di Protection Seller del CDS si ritiene che tale posizione non sia da considerarsi di copertura in quanto non è ammessa la designazione di un'opzione venduta come strumento di copertura a meno che questa non sia combinata con un'opzione acquistata. Per tali motivi il CDS è stato considerato come strumento derivato speculativo. La valutazione del derivato speculativo (CDS) al fair value ha comportato l'iscrizione di un fondo rischi per strumenti finanziari passivi di Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2017 (euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2016), con un impatto positivo a conto economico nell'esercizio 2017 di circa 3,1 milioni di euro riflesso nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

#### **Aeroporti di Puglia S.p.A.**

Aeroporti di Puglia S.p.A. è concessionaria della gestione totale degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie fino all'11.2.2043, in forza della Convenzione del 25.1.2002 approvata con DM 6.3.2003. La concessione prevede, tra gli altri, l'obbligo di realizzare un Piano di Sviluppo Aeroportuale ed i connessi investimenti infrastrutturali. Pertanto, la gestione delle fonti di finanziamento a medio - lungo termine assume una particolare importanza, così come il controllo delle oscillazioni dei tassi di interesse nei medesimi orizzonti temporali. A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 e successivi Atti integrativi, la Società Aeroporti di Puglia



ha stipulato con l'istituto di credito Banco di Napoli, il 3/01/2006 ed il 4/8/2009, tre contratti finalizzati a ridurre il rischio della variabilità dei tassi di interesse e precisamente:

- "Opzione su tassi di interesse": contr. num. KS21888 (ora n. 27243495);
- "Opzione su tassi di interesse": contr. num. KS21890 (ora n. 10684719);
- "Interest rate swap": contr. num. 908040114 (ora 10619961).

I contratti sono tutti della tipologia I.R.S. (Interest Rate Swap), con i quali due controparti decidono di scambiarsi, per un periodo di tempo prestabilito, i flussi finanziari dovuti a titolo di interesse su un capitale di riferimento.

In particolare, una controparte riceve un tasso fisso, immutato per tutta la durata del contratto; l'altra riceve un tasso variabile (solitamente parametrato dall'Euribor).

Nel caso di AdP, trattasi di strumenti utilizzati per modificare il profilo di esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, ovvero di immunizzarsi dagli stessi.

I contratti KS21888 e KS21890 sono riferiti ad un mutuo ventennale a tasso variabile (di importo pari a 10.000.000 di euro), attualmente riferito ad un valore nominale di Euro 5.000.000, per il quale AdP ha voluto coprirsi dal rischio di un rialzo dei tassi di interesse, stabilizzando i flussi di cassa futuri, in un range (max e min) a tasso fisso. La Società usufruisce quindi delle variazioni positive o negative tra un tasso minimo detto di "floor" (pavimento) ed uno massimo detto di "cap" (tetto).

Il contratto 908040114 invece, si riferisce ad un finanziamento bancario utilizzato pari a 29.189.189 euro, con valore residuo al 31.12.2017 pari a Euro 17.027.027, su cui si stabilisce la protezione dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse. L'accordo scadrà e, quindi, si neutralizzerà in data 29.06.2018 e prevede che AdP pagherà questo denaro ad un tasso fisso ad ogni scadenza, mentre la banca si impegna a pagare un tasso variabile Euribor il giorno precedente la scadenza stessa.

Il pagamento tra le parti avviene mediante scambio di differenziali ad ogni scadenza di periodo. Dalla natura stessa dello strumento, quindi, non si evince alcuna finalità speculativa, trattandosi di operazioni mirate esclusivamente ad immunizzarsi dal rischio di essere eccessivamente esposti nel lungo periodo all'incremento dei tassi di interesse.

Di seguito la composizione degli strumenti derivati in essere al 31.12.2017:

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	capitale/importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/contrattazione	data scadenza finale	mark to Market al 31/12/2017
Opzione su Tassi di Interesse	27243495	euro	10.000.000	5.000.000	03/01/2006	02/01/2026	10.409
Opzione su Tassi di Interesse	10684719	euro	10.000.000	5.000.000	03/01/2006	02/01/2026	-1.268.464
Interest rate swap	10619961	euro	29.189.189	17.027.027	04/08/2009	29/06/2018	-338.096

ALLEGATO "D"

## Regione Puglia

### Relazione dell'Organo di Revisione

*Alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale  
"Approvazione del bilancio consolidato per l'Esercizio  
Finanziario 2017 della Regione Puglia"*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESÌ

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA	
A00_116/	15006 26 SET. 2018
Assegnato a:	DIA IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90	
Assegnato al.....	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
26 SET. 2018
ARRIVO

I sottoscritti dott. Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale e dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016), si sono riuniti presso la sede regionale di via G. Gentile, 52 ed hanno preso in esame la proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2017, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 25 settembre 2018:

- Proposta di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017;
- Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia - GAP – Allegato A;
- Enti e società controllati o partecipati da Regione Puglia rientranti nel periodo di consolidamento per l'esercizio 2017 – Allegato B;
- Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 della Regione Puglia corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa – Allegato C.

In particolare, il Collegio prende atto che la presente proposta di deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Collegio

#### VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- visto la deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 24/04/2018;
- vista la legge regionale n. 43 del 01/08/2018;
- visti gli allegati A, B, e C della suddetta proposta di deliberazione;

#### PRESO ATTO

- che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- che il procedimento è finalizzato alla armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Questo Collegio rileva che il bilancio consolidato consta dello stato patrimoniale, del conto economico e della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Il totale attivo è di euro 15.432.013.762,00, il totale passivo è di euro 11.565.158.260,00 ed il patrimonio netto è di euro 3.866.855.502,00.

Il conto economico evidenzia i seguenti risultati di gestione: totale componenti positivi euro 12.801.194.015,00, totale componenti negativi euro 12.386.121.481,00, totale proventi ed oneri finanziari -50.317.191,00, totale rettifiche valori attività finanziarie di euro 1.754.273,00, totale dei proventi ed oneri straordinari euro -213.225.637,00.

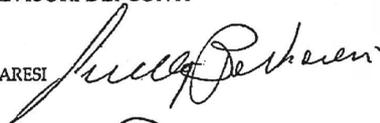
Il bilancio espone un risultato di esercizio al netto delle imposte di 130.952.895,00 di cui euro 14.338,00 di pertinenza di terzi.

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni., in particolare l'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011). Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Bari, 25/09/2018

IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

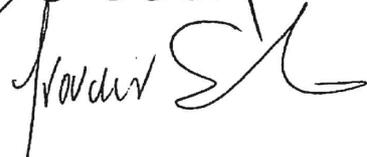
DOTT. SERENELLA BARBARESÌ



DOTT. SILVIO DE PASCALE



DOTT. GIOVANNI SALERNO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Il presente allegato è composto da  
n. 57 # \_\_\_\_\_ facciate

